

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Mercoledì, 20 agosto 1952

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.

ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.

ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 giugno 1952, n. 1068.Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa
parrocchiale di San Floriano, in Vittorio Veneto (Treviso).
Pag. 3102DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 giugno 1952, n. 1069.Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa
parrocchiale di San Nicola, in frazione Corcumello del co-
mune di Capistrello (L'Aquila) Pag. 3102DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 giugno 1952, n. 1070.Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero
di Santa Chiara, con sede nel comune di Acquapendente
(Viterbo) Pag. 3102DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 giugno 1952, n. 1071.Modificazioni all'art. 2, lettera a) e all'art. 4, ultimo com-
ma, dello statuto organico della Fondazione Guido Done-
gani Pag. 3102

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1952.

Aumento del contingente di patate da semina da ammet-
tere in esenzione da dazio per la campagna 1950-51.
Pag. 3102

DECRETO MINISTERIALE 17 maggio 1952.

Attivazione del nuovo catasto terreni in alcuni Comuni
della provincia di Roma Pag. 3103

DECRETO MINISTERIALE 14 giugno 1952.

Riconoscimento del diritto esclusivo di pesca lungo le
sponde del lago di Garda e fiume Mincio in Pomo di Vera.
Pag. 3103

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1952.

Modificazione dell'art. 2 del regolamento dell'Istituto
scientifico sperimentale per i tabacchi Pag. 3104

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1952.

Proroga di delega al rappresentante del Governo presso
la Regione sarda dell'esercizio di attribuzioni amministra-
tive di competenza del Ministero dell'agricoltura e foreste.
Pag. 3104

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1952.

Messa in liquidazione della Società anonima Bernhard
Berghaus, con sede in Milano e nomina del liquidatore.
Pag. 3104

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1952.

Nomina del sub-commissario straordinario della Camera
di commercio, industria ed agricoltura di Bari Pag. 3105

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1952.

Rinnovazione della Commissione provinciale per il collo-
camento di Cremona Pag. 3105

DECRETO MINISTERIALE 18 agosto 1952.

Apertura della caccia e dell'uccellazione nelle provincie
del Piemonte Pag. 3105

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Esito di
ricorso Pag. 3106Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento
del Consiglio di amministrazione del « Consorzio stabiese
produttori latte », con sede in Castellammare di Stabia,
e nomina del commissario Pag. 3106Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Proroga di divieti
di caccia e uccellazione Pag. 3106

Ministero del tesoro: Media dei cambi Pag. 3106

CONCORSI ED ESAMI

Ministero delle finanze: Graduatoria di merito del concorso
a centoventotto posti di alunno in prova nel ruolo del per-
sonale d'ordine del Ministero e delle Intendenze di fin-
nanza, indetto con decreto Ministeriale 2 marzo 1950.
Pag. 3107

Prefettura di La Spezia: Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di La Spezia
Pag. 3112

Prefettura di Reggio Emilia: Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Reggio nell'Emilia
Pag. 3113

Prefettura di Perugia: Graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Perugia
Pag. 3113

Prefettura di Caltanissetta: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Caltanissetta
Pag. 3113

Prefettura di Potenza: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza
Pag. 3114

Prefettura di Savona: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Savona
Pag. 3114

Prefettura di Cuneo: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo
Pag. 3115

Prefettura di Macerata: Graduatoria del concorso al posto di veterinario capo direttore del pubblico macello del comune di Macerata
Pag. 3115

Prefettura di Ancona: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ancona
Pag. 3116

Prefettura di Forlì: Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì
Pag. 3116

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 giugno 1952, n. 1063.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Floriano, in Vittorio Veneto (Treviso).

N. 1068. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Floriano, in Vittorio Veneto (Treviso) e la medesima viene autorizzata ad accettare una donazione consistente in un appezzamento di terreno situato nel comune di Vittorio Veneto, valutato L. 41.125.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 55, foglio n. 143. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 giugno 1952, n. 1069.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Nicola, in frazione Corcumello del comune di Capistrello (L'Aquila).

N. 1069. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Nicola, in frazione Corcumello del comune di Capistrello (L'Aquila) e la medesima viene autorizzata ad accettare la donazione disposta da Enrico Franceschini consistente in un suolo edificatorio situato nel suddetto Comune.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 65. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 giugno 1952, n. 1070.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero di Santa Chiara, con sede nel comune di Acquapendente (Viterbo).

N. 1070. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero di Santa Chiara, con sede nel comune di Acquapendente (Viterbo), e viene autorizzato il trasferimento a favore del Monastero anzidetto di alcuni immobili da esso posseduti « animo domini » da epoca preconcordataria, situati in Acquapendente, complessivamente valutati L. 1.216.480.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 agosto 1952
Atti del Governo, registro n. 57, foglio n. 12. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 giugno 1952, n. 1071.

Modificazioni all'art. 2, lettera a) e all'art. 4, ultimo comma, dello statuto organico della Fondazione Guido Donegani.

N. 1071. Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, sono state apportate modificazioni all'art. 2, lettera a) e all'art. 4, ultimo comma, dello statuto organico della Fondazione Guido Donegani, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1951, n. 1060.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 luglio 1952
Atti del Governo, registro n. 56, foglio n. 76. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1952.

Aumento del contingente di patate da semina da ammettere in esenzione da dazio per la campagna 1950-51.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

D'INTESA CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Vista la nota alla voce ex 65 della tariffa generale dei dazi doganali, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 1950, n. 442;

Visto l'art. 1 del decreto Ministeriale 15 dicembre 1950 e l'art. 8 del decreto Ministeriale 10 settembre 1951, coi quali vennero fissati i contingenti delle patate da semina da ammettere alla importazione in esenzione da dazio, rispettivamente, per le campagne 1950-51 (1° agosto 1950-15 aprile 1951) e 1951-52 (1° agosto 1951-15 aprile 1952);

Ritenuta la necessità di regolarizzare le operazioni relative alle partite di patate da semina importate con la procedura del daziato sospeso durante i primi mesi del 1951;

Decreta:

Art. 1.

Il contingente delle patate da ammettere, ai sensi della nota alla voce ex 65 della tariffa generale dei dazi doganali, in esenzione dal dazio, per essere destinato esclusivamente ad uso semina, è elevato per la campagna 1950-51 (1° agosto 1950-15 aprile 1951) in quintali 350.000.

Rimane fermo il contingente di quintali 300.000 previsto dal decreto Ministeriale 10 settembre 1951 per la campagna delle patate da destinarsi ad uso semina per la campagna 1951-52.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 maggio 1952

Il Ministro per le finanze
VANONI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1952
Registro Finanze n. 19, foglio n. 165. — LESEN

(3832)

DECRETO MINISTERIALE 17 maggio 1952.

Attivazione del nuovo catasto terreni in alcuni Comuni della provincia di Roma.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per tutti i Comuni che alla data del presente decreto fanno parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Civitavecchia, in provincia di Roma;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° dicembre 1952 per tutti i Comuni che, alla data del presente decreto, fanno parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Civitavecchia, in provincia di Roma.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 maggio 1952

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1952
Registro Finanze n. 17, foglio n. 43. — LESEN

(3815)

DECRETO MINISTERIALE 14 giugno 1952.

Riconoscimento del diritto esclusivo di pesca lungo le sponde del lago di Garda e fiume Mincio in Pomo di Vera.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sulla pesca, 8 ottobre 1931, n. 1604;

Vista la legge 16 marzo 1933, n. 260;

Visto il decreto del Prefetto della provincia di Verona in data 27 ottobre 1894, n. 7167, col quale fu riconosciuto a favore del comune di Brenzone e frazionisti del Comune stesso e di quelli di Castelletto di Brenzone il possesso del diritto esclusivo di pesca lungo le sponde del lago di Garda e fiume Mincio in Pomo di Vera;

Considerato che dall'esame della relativa documentazione è risultato che attualmente il comune di Brenzone e i frazionisti di Brenzone, di Castello e di Castelletto di Brenzone si trovano nel legittimo possesso del diritto di cui trattasi;

Concorrendo tutte le condizioni volute dalla legge; Udito il parere del Consiglio di Stato nell'adunanza dell'8 aprile 1952;

Decreta:

A conferma del decreto del Prefetto della provincia di Verona, in data 27 ottobre 1894, n. 7167, su richiamato, è riconosciuto il possesso del diritto esclusivo di pesca lungo le sponde del lago di Garda e del fiume Mincio in Pomo di Vera a favore di:

Municipio di Castelletto (ora denominato Brenzone): per la pesca in genere nella bocca del porto di Brenzone e nel porto di Castelletto fra il revellino del molo da un lato e l'angolo della Corte Modena al revellino della Valle delle Valli dall'altro, nei comuni censuari di Brenzone e di Castelletto ed amministrativo di Castelletto di Brenzone e si estende fino a m. 100 circa dalle rive.

Frazionisti di Brenzone: per la pesca delle agole ed alborelle, lungo il tratto di spiaggia compreso fra la valle del Boazzo e quella detta del Corno del Dosso in comune censuario di Brenzone ed amministrativo di Castelletto di Brenzone per una distanza dalla riva di circa m. 5.

Frazionisti di Castello di Brenzone: per la pesca delle agole ed arbanche lungo il tratto di spiaggia compreso fra le valli del torrente e la valle detta di Nogara o del Boazzo in comune censuario di Castello di Brenzone ed amministrativo di Castelletto di Brenzone per una distanza dalla riva di circa m. 5.

Frazionisti di Castelletto: per la pesca delle agole ed alborelle lungo il tratto di spiaggia compreso tra la valle detta Corno del Dosso e la valle detta Sandalino, escluso il tratto denominato dietro muro Brighetti, in comune censuario di Castelletto ed amministrativo di Castelletto di Brenzone per una distanza dalla riva di circa m. 5.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 giugno 1952

p. Il Ministro: RUMOR

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 luglio 1952
Registro Agricoltura e foreste n. 12, foglio n. 155. — BERITELLI

(3830)

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1952.

Modificazione dell'art. 2 del regolamento dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 297, che istituisce l'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi;

Visto l'art. 14 del relativo statuto approvato con decreto Ministeriale 26 marzo 1946;

Visto il decreto Ministeriale 30 novembre 1947, che approva il regolamento per il personale dell'Istituto stesso;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 dicembre 1947, n. 1614, che modifica il su citato decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 297;

Vista la deliberazione 28 dicembre 1951 del Consiglio direttivo dell'Istituto;

Decreta:

Si approva la sostituzione dell'art. 2 del regolamento per il personale dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi, approvato con decreto Ministeriale 30 novembre 1947, con il seguente testo:

Per provvedere a specifiche esigenze funzionali di carattere eccezionale e contingente, è data facoltà al Consiglio direttivo di conferire a persone di riconosciuta idoneità, estranee all'Istituto, particolari incarichi di carattere tecnico che siano connessi od abbiano attinenza con gli scopi assegnati all'Istituto stesso dall'articolo 2 del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 297, e che richiedono speciale competenza.

Il compenso spettante agli incaricati è stabilito dal Consiglio direttivo e deve essere contenuto entro i limiti di apposito capitolo di bilancio.

La deliberazione che conferisce gli incarichi previsti nel primo comma e ne stabilisce il relativo compenso deve essere approvata dai Ministri per le finanze e per il tesoro.

Roma, addì 15 giugno 1952

Il Ministro per le finanze
VANONI

Il Ministro per il tesoro
PELLA
(3831)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1952.

Proroga di delega al rappresentante del Governo presso la Regione sarda dell'esercizio di attribuzioni amministrative di competenza del Ministero dell'agricoltura e foreste.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto lo Statuto per la Sardegna, approvato con la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3;

Visti i decreti presidenziali 19 maggio 1949, n. 250 e 19 maggio 1950, n. 327, contenenti norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna;

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1951, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1951, registro n. 9, foglio n. 9;

Ritenuto che alla data del 30 giugno 1952 scade la delega conferita al rappresentante del Governo presso la Regione sarda ai termini dell'art. 30 del citato decreto legislativo 19 maggio 1949, n. 250, per l'esercizio delle attribuzioni di competenza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, non delegate alla Regione;

Considerata l'opportunità che tali attribuzioni siano ancora temporaneamente esercitate nell'Isola dal rappresentante del Governo;

Decreta:

Art. 1.

La delega al rappresentante del Governo per la Regione sarda dell'esercizio di attribuzioni amministrative di competenza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste — conferita con decreto Ministeriale 30 giugno 1951 — è prorogata fino al 30 giugno 1953.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 giugno 1952

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 luglio 1952
Registro Agricoltura e foreste n. 12, foglio n. 36. — BERITELLI
(3814)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1952.

Messa in liquidazione della Società anonima Bernhard Berghaus, con sede in Milano e nomina del liquidatore.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 20 aprile 1946, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sequestro la Società anonima Bernhard Berghaus, con sede in Milano, via Monforte n. 38, e nominato sequestratario il rag. Vittorio Giro che, con decreto 6 settembre 1949, è stato sostituito con il rag. Vincenzo Ruocco;

Ritenuto che la suindicata Società non svolge più alcuna attività ed occorre pertanto metterla in liquidazione;

Visto l'art. 8 del predetto regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Viste le deliberazioni in data 14 maggio 1951 e 28 dicembre 1951 del Comitato internazionale per la liquidazione dei beni tedeschi in Italia;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 1951, n. 491;

Decreta:

La Società anonima Bernhard Berghaus, con sede in Milano, è messa in liquidazione ed è nominato liquidatore il rag. Vincenzo Ruocco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 luglio 1952

Il Ministro: PELLA

(3880)

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1952.

Nomina del sub-commissario straordinario della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Bari.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la ricostituzione delle Camere di commercio, industria ed agricoltura;

Visto il decreto interministeriale 22 luglio 1952, con il quale è stata sciolta la Giunta della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Bari ed è stato nominato commissario straordinario della Camera stessa il Prefetto della provincia;

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina di un sub-commissario straordinario;

Vista la proposta in data 25 luglio 1952 del Prefetto commissario per la nomina a sub-commissario del dottor Nicola Curzio, ragioniere capo di quella Prefettura;

Decreta:

Il dott. Nicola Curzio, ragioniere capo della Prefettura di Bari è nominato sub-commissario straordinario della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Bari per collaborare con il Prefetto di quella provincia nella gestione straordinaria della predetta Camera di commercio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 luglio 1952

p. Il Ministro: CARCATERRA

(3816)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1952.

Rinnovazione della Commissione provinciale per il collocamento di Cremona.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce, in due anni, la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 23 gennaio 1950 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Cremona e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita nella provincia di Cremona presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Tarentini Troiani dott. Luigi, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Signori geom. Mario, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Contini ing. Giulio, rappresentante del Gerio civile;

Scarselli dott. Luigi, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Franzini dott. Ugo, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Ricca Carlo, Manzini Angelo, Ruggeri Italo, Dazieri Gianfranco, Zanibelli Amos, Rizzini Mirko e Tinti Mario, rappresentanti dei lavoratori;

Roncaglio rag. Luigi, Tonetti rag. Giuseppe, Galini Ottorino e Bianchi dott. Paolo, rappresentanti dei datori di lavoro;

Gardenghi Agostino, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° agosto 1952

Il Ministro: RUBINACCI

(3947)

DECRETO MINISTERIALE 18 agosto 1952.

Apertura della caccia e dell'uccellazione nelle provincie del Piemonte.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016;

Vista la legge 8 marzo 1951, n. 433;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 ottobre 1944, n. 408;

Visto il decreto Ministeriale 14 luglio 1952, col quale è stato disciplinato l'esercizio della caccia e dell'uccellazione per la stagione venatoria 1952-1953;

Ritenuto che nelle provincie del Piemonte, contrariamente alle proposte dei rispettivi Comitati provinciali della caccia per un'apertura unica al 24 di agosto, è stabilita, per uniformità colle altre provincie dell'Italia settentrionale, l'apertura duplice, la cui pratica applicazione minaccia di dar luogo a gravi inconvenienti, soprattutto in conseguenza delle ridottissime zone che sono state destinate all'apertura anticipata per i migratori;

Ritenuto, altresì, che detti inconvenienti possono essere eliminati soltanto con la modifica dei termini di caccia e di uccellazione stabiliti nelle suddette Provincie;

Decreta:

A parziale deroga di quanto è stato disposto col citato decreto Ministeriale 14 luglio 1952, la caccia e l'uccellazione alla selvaggina migratoria nonchè la caccia alla selvaggina stanziale, nelle provincie del Piemonte si aprono il 24 agosto 1952.

Il presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, ha effetto a decorrere dal 24 agosto 1952.

Roma, addì 18 agosto 1952

p. Il Ministro: RUMOR

(4016)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 1952, registrato alla Corte dei conti il 16 giugno successivo, è stato respinto il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica prodotto da Rutigliano Gregorio di Giulio ex operaio guardafili avventizio nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, avverso il provvedimento di reiezione delle sue domande intese ad ottenere l'applicazione nei suoi confronti del regio decreto-legge 6 gennaio 1944, n. 9.

(3849)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione del « Consorzio stabiese produttori latte », con sede in Castellammare di Stabia, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministero per il lavoro e la previdenza sociale, in data 1° agosto 1952, è stato sciolto, ai sensi dell'art. 2543 del Codice civile, il Consiglio di amministrazione del « Consorzio stabiese produttori latte », con sede in Castellammare di Stabia, ed è stato nominato commissario dello stesso l'avv. Sabatino Carmine.

(3838)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Proroga di divieti di caccia e uccellazione

Il divieto di caccia e uccellazione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 30 agosto 1948, 19 agosto 1950 e 21 luglio 1951, nella zona di Isolano (Campobasso) dell'estensione di ettari 622 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 10 agosto 1948, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939 n. 1016, fino al 30 giugno 1952.

Il divieto di caccia e uccellazione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 23 marzo 1949, 10 agosto 1950 e 20 luglio 1951, nella zona di Termoli, Guglionesi e Petacciato (Campobasso), dell'estensione di ettari 1650 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 23 marzo 1949, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellazione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 27 marzo 1949, 12 agosto 1950 e 19 luglio 1951, nella zona di Montenero di Bisaccia (Campobasso) dell'estensione di ettari 1500 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 27 marzo 1949, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvate con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellazione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 9 aprile 1949, 13 agosto 1950 e 18 luglio 1951, nella zona di Campobasso, Ripalimosani e Santo Stefano (Campobasso) dell'estensione di ettari 1000 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 9 aprile 1949, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellazione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 5 agosto 1951, nella zona di Colletorto (Campobasso), dell'estensione di ettari 310 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellazione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 9 agosto 1948, 17 agosto 1950 e 22 luglio 1951, nella zona di Larino Montorio e Casacalenda (Campobasso), dell'estensione di ettari 988 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 9 agosto 1948, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

Il divieto di caccia e uccellazione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 7 agosto 1948, 15 agosto 1950 e 23 luglio 1951, nella zona di Campobasso, Vinchiature e Busso (Campobasso) dell'estensione di ettari 962 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 7 agosto 1948, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1953.

(3683)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 177

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 19 agosto 1952

Borsa di	Dollaro	
	U. S. A.	Canadese
Borsa di Bologna	—	—
» Firenze	—	—
» Genova	—	—
» Milano	624, 91	649, 75
» Napoli	—	—
» Palermo	—	—
» Roma	624, 89	650, 25
» Torino	—	—
» Trieste	—	—
» Venezia	—	—

L'ispettore generale
contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 19 agosto 1952

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit. 624, 90
1 dollaro canadese	650 —

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, Gazzetta Ufficiale 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit. 1, 749, 72
-----------------	-----------------

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50	per franco belga
Danimarca	90,46	» corona danese
Francia	1,785	» franco francese
Germania	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	87,48	» corona norvegese
Olanda	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	142,90	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria di merito del concorso a centoventotto posti di alunno in prova nel ruolo del personale d'ordine del Ministero e delle Intendenze di finanza, indetto con decreto Ministeriale 2 marzo 1950.

IL MINISTERO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2950, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato;

Visto il regolamento per il personale dipendente dal Ministero delle finanze, approvato con il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1177, e successive modificazioni, sulla graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;

Visto il regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27;

Visto il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, contenente norme per la concessione dei benefici ai combattenti della seconda guerra mondiale;

Visto il decreto Ministeriale 2 marzo 1950, registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 1950, registro n. 6, foglio n. 298, con il quale venne indetto un concorso per esami a centoventotto posti di alunno in prova nel ruolo del personale d'ordine del Ministero e delle Intendenze di finanza;

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1950, con il quale venne nominata la Commissione esaminatrice;

Visti i decreti Ministeriali del 15 maggio e 28 maggio 1952, con i quali si è provveduto alla sostituzione di due componenti della Commissione medesima;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 4 aprile 1947, n. 207;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, concernente l'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra;

Vista la legge 15 luglio 1950, n. 539, concernente l'applicabilità ai mutilati ed invalidi per servizio dei benefici spettanti ai mutilati ed invalidi di guerra;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Vista la graduatoria di merito formata dalla predetta Commissione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice in seguito ai risultati del concorso per esami a centoventotto posti di alunno nella carriera d'ordine del Ministero e delle Intendenze di finanza, bandito con decreto Ministeriale 2 marzo 1950:

Cognome, nome e paternità	Media voti prove scritte	Voto prova orale	Dattilografia	Votazione complessiva
1. Cristini Luigina di Giov. Maria	7,725	7,600	0,400	15,725
2. Ricasoli Silvano di Gustavo	7,300	7,705	0,700	15,705
3. Ronci Vittorio di Vito	7,690	7,500	0,600	15,700
4. Pagano Elena di Nicola, figlia inv. guerra	7,350	7,500	0,800	15,650
5. Corso Clara di Antonio, figlia inv. guerra	7,925	7,700	—	15,625
6. Mercurio Luciana di Rocco	7,000	8,000	0,600	15,600
7. Fanusa Gaetana di Leonida	7,550	7,210	0,800	15,560
8. Severino Gabriele di Carlino	7,450	7,605	0,500	15,555
9. Iannantuono Angela di Antonio, avv.	7,000	7,550	1,000	15,550
10. Maccarone Carmela Clara fu Francesco	7,000	7,400	0,200	15,550
11. Azzarito Alessandro di Pietro	7,500	7,595	0,450	15,545
12. Galli Luciana di Angelo, avv. Sepral dist. Int. Bologna	7,275	7,365	0,900	15,540
13. Pastorelli Santina di Vincenzo	7,475	7,315	0,750	15,540
14. Morgante Liliana di Pasquale, coniug. 1 figlio	7,450	7,535	0,550	15,535
15. Fragano Giuseppina di Gaetano, coniug. 1 figlio	7,850	7,430	0,250	15,530
16. Venturini Renata di Ferdinando	7,400	8,080	0,050	15,530
17. Guglielmi Luciana di Edoardo	7,250	7,825	0,450	15,525
18. Tofano Teucro fu Nicola	7,425	7,745	0,350	15,520
19. Nilo Silvia di Luigi, figlia inv. guerra	7,000	7,865	0,650	15,515
20. Criscuolo Antonio di Luigi, uff. compl.	7,200	7,665	0,650	15,515
21. De Simone Orsola di Benedetto	7,400	8,115	—	15,515
22. Bellucci Liliana di Manlio, avv.	7,175	7,335	1,000	15,510
23. Sorrentini Andrea di Leopoldo, uff. compl.	7,375	7,685	0,450	15,510
24. Marazzi Mario di Rodolfo	7,575	7,085	0,850	15,510
25. Monti Caterina di Luigi	7,075	8,030	0,400	15,505
26. D'Andrea Luigi di Francesco	7,475	7,625	0,400	15,500
27. Pompei Giancarla fu Pompeo	7,125	8,070	0,300	15,495
28. Bonamassa Tatiana fu Rocco	7,175	7,915	0,400	15,490
29. Ciancarelli Anna di Angelo Maria, sorella di cad. in guerra	7,250	7,735	0,500	15,485
30. Micellone Giuseppina fu Ciro	7,050	8,335	0,100	15,485
31. Nardo Tommaso di Bruno	7,025	7,805	0,650	15,480
32. Ventura Margherita di G. Battista, sorella disp. in guerra	7,250	8,125	0,100	15,475
33. Vania Wanda di Donato, avv.	7,000	7,575	0,900	15,475
34. Del Bianco Marcella fu Alfonso	7,000	7,825	0,650	15,475
35. Cirillo Silvio fu Antonino	7,000	7,920	0,550	15,470
35. Numa Placido di Agostino	7,100	7,865	0,500	15,465
37. Messina Carmela di Onofrio	7,000	7,860	0,600	15,460
38. Marocchini Antonio di Mariano	7,000	8,055	0,400	15,455
39. Manfrè Giovanni fu Giuseppe	7,550	7,700	0,200	15,450
40. Di Nunzio Federico di Michele	7,600	7,545	0,300	15,445
41. Marengo Vittor Ugo di Lidano	7,000	8,440	—	15,440
42. Leggeri Iolanda di Vincenzo	7,200	7,385	0,850	15,435
43. Naddeo Alighiero di Giuseppe	8,100	7,030	0,300	15,430
44. Maiolini Luisa di Luigi	7,000	7,875	0,550	15,425
45. Morra Gennaro di Giovanni	7,075	7,895	0,450	15,420
46. Latini Mario di Natale, avv. Sepral dist. Dir. personale	7,250	7,715	0,450	15,415
47. Bevilacqua Nicola di Guido	7,450	7,965	—	15,415
48. Modica Giovanna di Libertino Attilio	7,050	8,360	—	15,410
49. Ventura Michele di Domenico	7,250	8,155	—	15,405
50. Lenzi Tiziana di Iader, coniug. 1 figlio	7,325	7,475	0,600	15,400
51. Lanteri Giuliana di Federico	7,425	7,175	0,800	15,400
52. Maltese Salvatore di Salvatore	7,225	7,620	0,550	15,395

Cognome, nome e paternità	Media voti prove scritte	Voto prova orale	Dattilografia	Votazione complessiva	Cognome, nome e paternità	Media voti prove scritte	Voto prova orale	Dattilografia	Votazione complessiva
53. Di Stefano Claudia fu Umberto, orf. di cad. serv.	7,150	8,040	0,200	15,390	102. Sergio Alfredo di Giovanni, n. 15-6-1925	7,000	8,195	—	15,195
54. Nardi Franco di Mario	7,000	7,740	0,650	15,390	103. Casali Sergio di Massimiliano, n. 19-6-1929	7,000	7,895	0,300	15,195
55. Zoppi Leda di Mira	7,000	7,985	0,400	15,385	104. Marletta Concetta fu Mariano, n. 1-7-1930	7,675	6,920	0,600	15,195
56. Mongia Maria di Filippo	7,000	7,830	0,550	15,380	105. Onorato Guido fu Carlo	7,175	7,615	0,400	15,190
57. Fotia Maria di Domenico	7,000	8,375	—	15,375	106. Cocco Marcella fu Pietro	7,000	7,785	0,400	15,185
58. Matturo Rocco di Luigi	7,000	7,870	0,500	15,370	107. Massaro Domenico fu Riccardo	7,075	7,505	0,600	15,180
59. De Nicolis Fioretta fu Francesco	7,000	8,365	—	15,365	108. Scarlatti Bianca Vittoria di Oreste	7,050	8,125	—	15,175
60. De Filippis Marcello di Giacomo, coniug. 1 figlio	7,175	7,885	0,300	15,360	109. Greco M. Laura di Antonio	7,000	7,770	0,400	15,170
61. Fois Maria Pia di Attilio	7,175	7,835	0,350	15,360	110. Rossi Renato di Antonio	7,000	8,165	—	15,165
62. Chiari Antonio di Giuseppe	7,300	8,055	—	15,355	111. Cardone Giuseppina di Vincenzo	7,000	7,760	0,400	15,160
63. Nocente Silvano di Tullio	7,000	7,600	0,750	15,350	112. Laurenti Michelangelo fu Onorio	7,450	7,700	0,005	15,155
64. Di Carlo Celeste di Odorisio	7,000	7,895	0,450	15,345	113. Cavaleri Giovanni di Giuseppe, coniug. 1 figlio	7,000	8,150	—	15,150
65. Fotia Ferdinando di Domenico	7,000	8,340	—	15,340	114. Di Stefano Francesco di Giuseppe, n. 3-3-1927	7,750	7,100	0,300	15,150
66. Foschi Giulia fu Arturo	7,050	8,285	—	15,335	115. Sica Stefano di Angelo, n. 1-5-1927	7,350	7,400	0,400	15,150
67. Moneta Lucia di Arcangelo	7,000	7,780	0,550	15,330	116. Chiodi Lionello di Carlo, 11-7-1930	7,000	7,650	0,500	15,150
68. Ferri Nicola di Riccardo	7,000	8,325	—	15,325	117. Martellotta Giuseppe di Raffaele, n. 1-6-1927	7,850	6,795	0,500	15,145
69. Iancarelli Olga di Angelo	7,025	7,395	0,900	15,320	118. Mariani Marcella di Giovanni, n. 1-6-1928	7,050	7,895	0,200	15,145
70. Pisciotta Rosa fu Andrea, orf. guerra	7,000	8,115	0,200	15,315	119. Lopez Nicola fu Carlo	7,050	7,790	0,300	15,140
71. Rossi Maria di Lorenzo	7,000	7,565	0,750	15,315	120. L'Altrelti Oreste di Oreste	7,150	7,685	0,300	15,135
72. Fuggetta Alberto fu Salvatore	7,000	8,160	0,150	15,310	121. Iorio Biagio di Enrico	7,200	7,730	0,200	15,130
73. Labate Teresa di Demetrio	7,000	7,910	0,400	15,310	122. Perugini Iole di Vito	7,125	7,000	1,000	15,125
74. Angelico Croce fu Francesco, comb. coniug. 2 figli	7,500	7,155	0,650	15,305	123. De Benedictis A. Maria di Siro	7,125	7,495	0,500	15,120
75. Carliseppe Aldo di Balilla	7,200	7,605	0,500	15,305	124. Borrelli Guido di Potito	7,125	7,590	0,400	15,115
76. Sorgente Giuseppe di Michele, comb.	7,100	7,650	0,550	15,300	125. Mallardo Raffaele fu Crescenzo	7,000	7,705	0,400	15,105
77. Fischetti Francesco di Antonio	7,000	7,900	0,400	15,300	126. Di Molfetta Domenico di Mauro	7,500	7,300	0,300	15,100
78. Tripaldi Filippo di Vincenzo, comb.	7,000	7,845	0,450	15,295	127. Janits Emerico di Imre	7,175	7,510	0,400	15,085
79. Leonetti Lea di Giuseppe	7,000	7,595	0,700	15,295	128. Neri Irene di Natale	7,075	8,005	—	15,080
80. Fabbricatore M. Luisa fu Faolo	7,000	7,990	0,300	15,290	129. Mattei Giovanni di Bruno	7,275	7,800	—	15,075
81. Mercatelli Nora fu Luigi, avv. Sepral dist. Int. Bologna	7,250	7,235	0,800	15,285	130. Rosini Maria Lidia di Remo	7,550	7,005	0,500	15,055
82. Di Giovanni Annibale	7,000	7,935	0,350	15,285	131. Furio Livia di Domenico	7,050	7,800	0,200	15,050
83. Iona Domenica Marisa di Orlando, coniugata	7,350	7,380	0,550	15,280	132. Pasquali Dina di Renato, coniug. 1 figlio	7,325	7,115	0,600	15,040
84. Mola Luigi di Vincenzo	7,250	7,630	0,400	15,280	133. Toscani Angela di Guido	7,225	7,310	0,600	15,035
85. Zamparelli M. Luisa di Carlo	7,050	7,625	0,600	15,275	134. Fontanieri Cesare di Eugenio	7,025	8,000	0,005	15,030
86. Vaquer Pietro di Francesco	7,000	8,020	0,250	15,270	135. Melucci Luciano di Galileo	7,175	7,850	—	15,025
87. De Maria Ester di Alessandro	7,000	7,815	0,450	15,265	136. Iovine Giuseppe di Giovanni, figlio inv. guerra	7,300	7,720	—	15,020
88. Feole Giuseppe di Luigi, deport. civile	7,525	7,735	—	15,260	137. Colazza Silvia in Pizzoli di Enrico, avv.	7,000	7,415	0,600	15,015
89. Cagioli Renato di Vittorio, coniug. 1 figlio	7,000	8,255	—	15,255	138. Tuzi Sergio di Girolamo, uff. compl.	7,200	7,210	0,600	15,010
90. Conti Amneris di Oliviero	7,000	7,705	0,550	15,255	139. Fratticci Ennio di Asteno, coniug. 2 figli	7,000	8,005	—	15,005
91. Tufarelli Mario fu Francesco	7,000	7,650	0,600	15,250	140. Maggi Sergio di Renato	7,000	7,400	0,600	15,000
92. Abbate Antonio di Mauro	7,000	7,645	0,600	15,245	141. Tamborra Lorenzo di Giuseppe, fig. inv. guerra	7,150	7,300	0,500	14,950
93. De Angelis Franca di Gioacchino	7,000	7,640	0,600	15,240	142. Cali Giuseppe fu Giuseppe, coniug. 2 figli	7,550	7,400	—	14,950
94. Sinisgalli Rosa M. fu Francesco	7,000	7,635	0,600	15,235	143. Falcone Dante di Vincenzo	7,050	7,500	0,400	14,950
95. Aprile Nicola di Giuseppe	7,400	7,230	0,600	15,230	144. Pinzarrone Ida di Gerlando	7,125	7,850	—	14,930
96. Duplicato Antonino di Giovanni	7,000	8,225	—	15,225	145. Inceccchi Sergio di Innocenzo	7,025	7,500	0,400	14,925
97. D'Immè Giuseppe di Antonio	7,000	8,220	—	15,220	146. Caglià Costanza di Giuseppe, fig. inv. guerra	7,300	7,310	0,300	14,910
98. Buccilli Guido di Domenico	7,000	7,815	0,400	15,215	147. Forconi Nella di Guido, coniug. 1 figlio	7,000	7,610	0,300	14,910
99. Galeani Clara di Piero	7,000	7,710	0,500	15,210					
100. Caradonna A. Maria di Gioiuse	7,050	8,155	—	15,205					
101. Cavalloni A. Maria di Nazareno	7,325	7,575	0,300	15,200					

Cognome, nome e paternità	Media voti prove scritte	Voto prova orale	Dattilografia	Votazione complessiva	Cognome, nome e paternità	Media voti prove scritte	Voto prova orale	Dattilografia	Votazione complessiva
148. Conti Domenico di Andrea, coniug.	7,300	7,605	—	14,905	195. Ghelardini Dilva di Alfonso	7,175	7,200	0,100	14,075
149. Cipolla Michele di Giuseppe	7,350	7,400	0,150	14,900	196. Stanzani Ena fu Alfonso, avv. Sepral distac. Intend. Bologna	7,150	7,005	0,300	14,455
150. Capuzzo Angelo fu Luigi	7,075	7,800	—	14,875	197. Tambosi Bianca Maria fu Fompilio	7,050	6,805	0,600	14,455
151. Cuccioli Maria di Emilio, figlia inv. guerra.	7,000	7,200	5,650	14,850	198. Lombardi Marzia di Carlo	7,000	7,150	0,300	14,450
152. Cocozza Sabino fu Eugenio	7,000	7,500	0,350	14,850	199. Spinosi Giuseppe di Francesco, figlio inv. guerra	7,000	6,815	0,600	14,415
153. Angelini Susy di Saverio	7,225	7,600	—	14,825	200. Santangelo Zelinda di Calvatore	7,100	7,315	—	14,415
154. Raniolo Nunziatina di Giovanni, figlia inv. guerra	7,400	7,410	—	14,810	201. Del Duca Giustino di Vittorio	7,000	7,210	0,200	14,410
155. Scotti Andera di Vincenzo, comb. croce al mer. guerra coniug. 1 figlio	7,000	7,105	0,700	14,805	202. Barardi Margherita di Domenico	7,300	7,105	—	14,405
156. Carella Giov. Batt. fu Giuseppe, part. comb. avv. coniug. 2 figli	7,330	7,000	0,500	14,800	203. Sarno Vincenzo di Erminio	7,100	7,100	0,200	14,400
157. Cecchini Fausto di Augusto	7,600	7,200	—	14,800	204. Ghini Elsa Alda di Bruno	7,175	7,200	—	14,375
158. Del Basso Teresa di Ferdinando, figlia inv. guerra	7,375	7,005	0,400	14,780	205. Orso Luigi di Nicola, comb. reduce coniug. 1 figlio	7,050	7,105	0,200	14,355
159. Carmignani Alfredo di Giov. Batt. comb. uff. complemento	7,275	7,005	0,500	14,780	206. Portoghese Francesco di Antonio	7,450	6,505	0,400	14,355
160. Cipriani Renato di Romeo	7,475	7,100	0,200	14,775	207. Crupi Giuseppe di Antonino	7,050	6,900	0,400	14,350
161. D'Adamo Ettore fu Attilio	7,425	6,895	0,450	14,770	208. Cicero Francesco di Emilio, figlio inv. guerra	7,050	7,265	—	14,315
162. Di Meo Mario di Vincenzo	7,050	7,515	0,200	14,765	209. Elberti Elena di Francesco, profuga A. I.	7,000	7,015	0,300	14,315
163. Robba Marianna di Natale	7,550	7,210	—	14,760	210. Cassibba Rosa di Raffaele	7,000	7,015	0,300	14,315
164. Allodi Rosita di Alvaro	7,050	7,405	0,300	14,755	211. Famà Anna di Francesco	7,300	7,010	—	14,310
165. Iesu Carlo di Luigi	7,050	7,400	0,300	14,750	212. Del Re Giovanni di Vincenzo	7,000	7,305	—	14,305
166. Di Stazio Antonietta di Umberto	7,225	7,305	0,200	14,730	213. Zizzi Pietro di Francesco	7,150	7,025	0,100	14,275
167. Castellani Fleana di Vittorio, coniug. 2 figli	7,000	7,625	0,100	14,725	214. Guarino Vincenzo di Domenico	7,050	7,020	0,200	14,270
168. Angelastri Fasquale di Nicola	7,100	7,625	—	14,725	215. Parrinello Annunziata di Antonio	7,250	7,015	—	14,265
169. Gullotta Benedetto di Gaspare	7,200	7,115	0,400	14,715	216. D'Andrea Fernando di Francesco	7,000	7,010	0,250	14,260
170. Vernuccio Salvatore di Pietro	7,150	7,500	0,060	14,710	217. Micali Tommaso di Antonino	7,050	7,005	0,200	14,255
171. Iazzetti Silvia di Michele	7,000	7,595	0,200	14,705	218. Cipolla Matilde di Alfredo	7,000	7,000	0,250	14,250
172. Bucci Cabiria di Vittorio	7,000	7,290	0,500	14,700	219. Tenerelli Alberto fu Amedeo	7,075	7,150	—	14,225
173. Landi Ada di Luigi	7,075	7,405	0,200	14,680	220. Squillacioti Ermanno di Enrico	7,000	6,715	0,500	14,215
174. Usai Domenico di Francesco	7,475	7,000	0,200	14,675	221. Santovito Eduardo fu Raffaele	7,200	7,010	—	14,210
175. Artuso Clelia di Pasquale, orf. guerra.	7,350	7,020	0,300	14,670	222. Ferrara Corrado di Alberto	7,450	6,605	0,150	14,205
176. Perrone Pietro di Giuseppe	7,050	7,520	0,100	14,670	223. Abbate Francesco di Carmelo	7,000	6,600	0,600	14,200
177. Pellino Giuseppe di Adolfo	7,150	7,395	0,200	14,655	224. Di Gaetano Santo di Giuseppe, combatt. 4 croci di guerra	7,250	6,605	0,300	14,155
178. Rebecchi Nerio di Lino	7,050	7,300	0,300	14,650	225. Rizzo Eleonora di Antonio	7,050	7,105	—	14,155
179. Giorgi Antonio di Attilio comb.	7,000	7,010	0,600	14,610	226. Ruffini Carlo di Giuseppe	7,450	6,300	0,400	14,150
180. Buono Modesto di Camillo	7,290	7,410	—	14,610	227. Noce Carmelo di Innocenzo, comb. patriota	7,325	6,500	0,300	14,125
181. Rotondo Maria di Angelo	7,100	7,000	0,500	14,600	228. Sarno Guido di Erminio	7,025	7,000	0,100	14,125
182. Cicala Adriana di Arturo, avv. Min. finanze	7,050	7,510	—	14,560	229. Rosi Giorgina di Rosina	7,000	6,410	0,700	14,110
183. Albanese Domenico di Raffaele	7,000	7,510	0,050	14,560	230. De Benedictis Antonio di Gaetano	7,000	6,705	0,400	14,105
184. Fornaciari Primo di Luigi	7,250	7,390	0,005	14,555	231. Pisano Giovanni di Francesco	7,000	6,500	0,600	14,100
185. Vinci Maria di Salvatore	7,050	7,500	—	14,550	232. Battaglia Giuseppe di Natale, figlio inv. guerra coniug.	7,275	6,500	0,300	14,075
186. Renne Vincenzo di Francesco	7,025	7,500	0,005	14,530	233. Cimmaruta Oreste di Alfredo	7,075	6,700	0,300	14,075
187. Vivian Caterina fu Arcangelo	7,025	7,500	—	14,525	234. Romeres Anna Maria fu Gaetano, orf. di guerra	7,150	6,905	—	14,055
188. Aleffi Francesco di Michele, comb. uff. compl.	7,000	7,020	0,500	14,520	235. Cantarelli Mario di Otello, combattente	7,000	6,705	0,350	14,055
189. Graziano Francesco di Ciro	7,000	6,720	0,800	14,520	236. Sani Maria Teresa di Mario	7,100	6,805	0,150	14,055
190. Paternò Benedetto di Salvatore	7,250	6,765	0,500	14,515	237. Di Caro Francesco di Gaetano	7,050	7,000	—	14,050
191. Crispino Giovanna di Amedeo	7,000	7,310	0,200	14,510	238. Verrengia Ottavio di Tommaso	7,025	6,900	0,100	14,025
192. Siroti Placido fu Salvatore	7,000	7,205	0,300	14,505					
193. Scrofani Carmelo Augusto di Giovanni	7,000	7,300	0,200	14,500					
194. De Vincentis Innocente di Antonino	7,075	7,205	0,200	14,480					

Cognome, nome e paternità	Media voti prove scritte	Voto prova orale	Dattilografia	Votazione complessiva	Cognome, nome e paternità	Media voti prove scritte	Voto prova orale	Dattilografia	Votazione complessiva
239. Abbatecola Elisa di Giuseppe	7,000	7,015	—	14,015	233. D'Albergo Maria fu Raffaele	7,250	6,100	—	13,250
240. Piccione Italo fu Salvatore	7,000	7,010	—	14,010	234. Severini Aurelio fu Eugenio, coniug. 1 figlio	7,000	6,010	0,300	13,310
241. Alfò Felice di Felice	7,000	6,005	1,000	14,005	235. Messina Maria fu Francesco	7,100	6,210	—	13,310
242. De Angelis M. Luisa di Giocchino	7,000	7,000	—	14,000	236. Liardi Liana di Giovanni	7,000	6,000	0,300	13,300
243. Dario Nicola di Umberto	7,050	6,600	0,300	13,950	237. Ingala Teodoro di Giuseppe, coniug. 2 figli	7,075	6,000	0,200	13,275
244. Scarapechia Amalia fu Antonio	7,425	6,200	0,300	13,925	238. Giuffrida Carmelo di Luciano	7,175	6,000	0,100	13,275
245. Paone Domenico di Francesco	7,000	6,505	0,400	13,905	239. Manfredi Ettore fu Egidio	7,050	6,000	0,200	13,250
246. Laurenti Renata di Evaristo	7,000	6,700	0,200	13,900	240. Campailla Giuseppe Tommaso di Giovanni, figlio inv. di guerra profugo A. I.	7,000	6,210	—	13,210
247. Chierichini Augusto di Angelo	7,075	6,700	0,100	13,875	291. Montella Adriana di Nicola	7,200	6,010	—	13,210
248. Cama Gaetano di Francesco, uff. compl.	7,150	6,705	—	13,855	292. Mari Enzo di Aclode Francesco	7,000	6,005	0,200	13,205
249. Di Perna Rosetta di Angelo	7,050	6,505	0,300	13,855	293. Baglioni Michele di Anacleto	7,000	6,000	0,200	13,200
250. Riga Ulderico di Basilio	7,350	6,500	—	13,850	294. Serafini Giovanna fu Ciriaco	7,150	6,000	—	13,150
251. Polizzotto Pietro di Francesco	7,225	6,400	0,200	13,825	295. Capilli Santo Nicola di Gaetano, avv. presso Intend. Messina	7,000	6,010	0,100	13,110
252. Di Gennaro Michelangelo di Francesco, combattente	7,000	6,500	0,300	13,800	296. Lo Faro Antonino fu Francesco, coniug. 1 figlio	7,025	6,000	0,080	13,105
253. Marsala Mariano di Giovanni	7,000	6,800	—	13,800	297. Marchese Calogero di Ignazio	7,100	6,000	—	13,100
254. Pardini Renzo di Eugenio, coniugato	7,050	6,200	0,500	13,750	298. Mastrorocco Vito di V. Domenico, comb.	7,050	6,000	—	13,050
255. Battestini Ferdinando di Pasquale, comb. coniug. e 1 figlio	7,000	6,425	0,300	13,725	299. Mingione Luigi di Ernesto, profugo Pola	7,000	6,025	—	13,025
256. Salerno Giuseppe di Vito	7,000	6,525	0,200	13,725	300. Cafararo Stefano di Raffaele	7,000	6,020	—	13,020
257. Spina Liliana di Tommaso	7,000	6,120	0,600	13,720	301. Di Carlo Maria di Lorenzo	7,000	6,015	—	13,015
258. Morese Sebastiano di Raffaele	7,200	6,515	—	13,715	302. Trifogli Mario di Argeo	7,000	6,010	—	13,010
259. Buscemi Maria di Salvatore	7,350	6,260	0,100	13,710	303. Sias Angelo di Giovanni	7,000	6,005	—	13,005
260. Tozzi Condivi Amelia fu Latino	7,000	6,305	0,400	13,705	304. Alberio Maria Lucia di Oreste	7,000	6,000	—	13,000
261. Russo Rosario di Francesco	7,000	6,700	—	13,700					
262. Beuzer Adalgisa fu Luigi	7,075	6,405	0,200	13,680					
263. Annaratore Wanda di Giuseppe	7,175	6,000	0,500	13,675					
264. Pizzigallo Nicola di Antonio	7,025	6,500	0,100	13,625					
265. Cocco Enrico di Nicola, combattente	7,000	6,410	0,200	13,610					
266. Capodici Angelo di Santo, fratello disp. in guerra coniug. 2 figli	7,000	6,305	0,300	13,605					
267. Betti Mario di Lorenzo	7,050	6,500	0,050	13,600					
268. Paolillo Teresa di Antonio, figlia inv. guerra	7,375	6,110	0,100	13,585					
269. Palmieri Giovanni fu Giuseppe	7,175	6,205	0,200	13,580					
270. Savelli Evandro di Egisto	7,025	6,500	0,050	13,575					
271. Flandoli Giancarlo fu Mario	7,350	6,200	—	13,550					
272. Cèrvi Beatrice di Ottorino, figlia inv. di guerra	7,225	6,000	0,300	13,525					
273. Ruffo Aldo di Giacomo	7,025	6,500	—	13,525					
274. Martino Antonino di Francesco, comb.	7,000	6,320	0,200	13,520					
275. De Dominicis Elio di Amedeo	7,050	6,220	0,250	13,520					
276. Sofia Vincenzo fu Giuseppe	7,000	6,315	0,200	13,515					
277. Carmenati Ester Maria di Felice	7,000	6,010	0,500	13,510					
278. Cascino Dorotea di Natale	7,000	6,305	0,200	13,505					
279. Capparelli Lorenzo di Raffaele	7,000	6,500	—	13,500					
280. Taormina Salvatore di Michele	7,050	6,300	0,100	13,450					
281. Ferrari Fabio di Natale, part. comb.	7,000	6,300	0,100	13,400					
282. Ippolito Vito fu Salvatore, avventizio	7,000	6,300	0,100	13,400					

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Crispini Luigina	punti	15,725
2. Ricasoli Silvano	"	15,705
3. Ronci Vittorio	"	15,700
4. Fagano Elena	"	15,650
5. Corso Clara	"	15,625
6. Mercurio Luciana	"	15,600
7. Panusa Gaetana	"	15,560
8. Severino Gabriele	"	15,555
9. Innantuono Angela	"	15,550
10. Maccarone Carmela Clara	"	15,550
11. Azzarito Alessandro	"	15,545
12. Galli Luciana	"	15,540
13. Pastorelli Santina	"	15,540
14. Morgante Liliana	"	15,535
15. Fragano Giuseppina	"	15,530
16. Venturini Renata	"	15,530
17. Guglielmi Luciana	"	15,525
18. Tofano Teucro	"	15,520
19. Nilo Silvia	"	15,515
20. Criscuolo Antonio	"	15,515
21. De Simone Orsola	"	15,515
22. Bellucci Liliana	"	15,510
23. Sorrentini Andrea	"	15,510
24. Marazzi Mario	"	15,510
25. Monti Caterina	"	15,505
26. D'Andrea Luigi	"	15,500
27. Pompei Giancarla	"	15,495
28. Bonamassa Tatiana	"	15,490
29. Ciancarelli Anna	"	15,485
30. Micellone Giuseppina	"	15,485
31. Nardo Tommaso	"	15,480

64. Iazzetti Silvia	punti	14,705	146. Betti Mario	punti	13,600
65. Bucci Gabiria		14,700	147. Paolillo Teresa		13,585
66. Landi Ada		14,680	148. Palmieri Giovanni		13,580
67. Usai Domenico		14,675	149. Savelli Evandro		13,575
68. Perrone Pietro		14,670	150. Flandoli Giancarlo		13,550
69. Fellino Giuseppe		14,655	151. Cervi Beatrice		13,525
70. Rebecchi Nerio		14,650	152. Ruffo Aldo		13,525
71. Buono Modesto		14,610	153. De Dominicis Elio		13,520
72. Rotondo Maria		14,600	154. Sofia Vincenzo		13,515
73. Albanese Domenico		14,560	155. Carmenati Ester Maria		13,510
74. Fornaciari Primo		14,555	156. Cascino Dorotea		13,505
75. Vinci Maria		14,550	157. Capparelli Lorenzo		13,500
76. Renne Vincenzo		14,530	158. Taormina Salvatore		13,450
77. Vivian Caterina		14,525	159. D'Albergo Maria		13,350
78. Graziano Francesco		14,520	160. Severini Aurelio		13,310
79. Paternò Benedetto		14,515	161. Messina Maria		13,310
80. Crisino Giovanna		14,510	162. Liardi Liltana		13,300
81. Siroti Placido		14,505	163. Ingala Teodoro		13,275
82. Scrofani Carmelo Augusto		14,500	164. Giuffrida Carmelo		13,275
83. De Vincentis Innocente		14,480	165. Manfredi Ettore		13,250
84. Ghelardini Dilva		14,475	166. Montella Adriana		13,210
85. Tambosi Bianca Maria		14,455	167. Mari Enzo		13,205
86. Lombardi Marzia		14,450	168. Baglioni Michele		13,200
87. Spinosi Giuseppe		14,415	169. Serafini Giovanna		13,150
88. Santangelo Zelinda		14,415	170. Lo Faro Antonino		13,105
89. Del Duca Giustino		14,410	171. Marchese Calogero		13,100
90. Berardi Margherita		14,405	172. Cafararo Stefano		13,020
91. Sarno Vincenzo		14,400	173. Di Carlo Maria		13,015
92. Ghini Elsa Alba		14,375	174. Trifogli Mario		13,010
93. Portoghese Francesco		14,355	175. Sias Angelo		13,005
94. Crupi Giuseppe		14,350	176. Alterio Maria Lucia		13 —
95. Cicero Francesco		14,315	Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.		
96. Cassibba Rosa		14,315	Roma, addì 30 giugno 1952		
97. Famà Anna		14,310	Il Ministro: VANONI		
98. Del Re Giovanni		14,305	Registrato alla Corte dei conti, addì 30 luglio 1952		
99. Zizzi Pietro		14,275	Registro Finanze n. 21, foglio n. 263. — LESEN		
100. Guarino Vincenzo		14,270	(3887)		
101. Parrinello Annunziata		14,265	PREFETTURA DI LA SPEZIA		
102. D'Andrea Fernando		14,260	Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di La Spezia		
103. Micali Tommaso		14,255	IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA		
104. Cipolla Matilde		14,250	Visto il proprio decreto n. 9539/3 ^a San. in data 30 maggio 1952, col quale veniva approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso per posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di La Spezia al 30 novembre 1950, indetto con decreto prefettizio n. 17835/3 ^a San. del 6 marzo 1951;		
105. Tenerelli Alberto		14,225	Visto il successivo proprio decreto n. 9540 del 30 maggio 1952, col quale venivano dichiarate le vincitrici delle condotte messe a concorso;		
106. Squillacciotti Ermenno		14,215	Considerato che l'ostetrica Addei Ermelinda, dichiarata vincitrice della condotta del comune di Vezzano Ligure, non ha preso servizio entro il termine prefissato e che quindi deve ritenersi rinunciataria a tutti gli effetti di legge;		
107. Santovito Eduardo		14,210	Vista la graduatoria del concorso dalla quale risulta che la ostetrica Tedde Chiara segue immediatamente l'ostetrica Addei Ermelinda;		
108. Ferrara Corrado		14,205	Viste le sedi elencate in ordine preferenziale per le quali la predetta candidata ha inteso concorrere;		
109. Abbate Francesco		14,200	Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;		
110. Rizzo Eleonora		14,155	Decreta:		
111. Ruffini Carlo		14,150	L'ostetrica Tedde Chiara è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Vezzano Ligure in sostituzione dell'ostetrica Addei Ermelinda, rinunciataria.		
112. Sarno Guido		14,125	Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del Comune interessato.		
113. Rosi Giorgina		14,110	La Spezia, addì 19 luglio 1952		
114. De Benedictis Antonio		14,105	Il prefetto: FORNI		
115. Pisano Giovanni		14,100	(3671)		
116. Battaglia Giuseppe		14,075			
117. Cimmaruta Oreste		14,075			
118. Sani Maria Teresa		14,055			
119. Di Caro Francesco		14,050			
120. Verrengia Ottavio		14,025			
121. Abbatecola Elisa		14,015			
122. Ficciono Italo		14,010			
123. Alfò Felice		14,005			
124. De Angelis Maria Luisa		14 —			
125. Dario Nicola		13,950			
126. Scarapecchia Amalia		13,925			
127. Paone Domenico		13,905			
128. Laurenti Renata		13,900			
129. Chierichini Augusto		13,875			
130. Cama Gaetano		13,855			
131. Di Perna Rosetta		13,855			
132. Riga Ulderico		13,850			
133. Polizzotto Pietro		13,825			
134. Marsala Mariano		13,800			
135. Pardini Renzo		13,750			
136. Salerno Giuseppe		13,725			
137. Spina Lilliana		13,720			
138. Morese Sebastiano		13,715			
139. Buscemi Maria		13,710			
140. Tozzi Condivi Amelia		13,705			
141. Russo Rosario		13,700			
142. Beuzer Adalgisa		13,680			
143. Annaratore Vanda		13,675			
144. Pizzigallo Nicola		13,625			
145. Capodici Angelo		13,605			

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA**Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Reggio nell'Emilia****IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA**

Visto il proprio decreto n. 15928 in data 9 maggio 1952, con cui sono state attribuite ai vincitori del relativo concorso, secondo l'ordine di graduatoria, le condotte veterinarie vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Preso atto della lettera del sindaco di Reggio Emilia in data 26 giugno 1952, n. 13340, con la quale il dott. Guerreschi Alberto, vincitore della 5ª condotta veterinaria del comune di Reggio Emilia, è stato dichiarato rinunciatario al posto attribuitogli, non avendo assunto servizio nel termine prefissatogli;

Pitenuto necessario attribuire la predetta condotta di Reggio Emilia rimasta vacante, al candidato che segue in graduatoria;

Ritenuto che il dott. Cantarelli Mario, 3º classificato in graduatoria, e già dichiarato vincitore della 2ª condotta veterinaria del comune di Reggio Emilia ha chiesto, in ordine di preferenza, la 5ª condotta dopo la 2ª, e che pertanto al posto in argomento deve essere nominato il quarto classificato, dott. Fontanesi Luca;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La 5ª condotta veterinaria di Reggio Emilia è assegnata al dott. Fontanesi Luca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Reggio Emilia, addì 23 luglio 1952

Il prefetto: PALAMARA

(3753)

PREFETTURA DI PERUGIA**Graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Perugia****IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA**

Visto il proprio decreto n. 13463/San., del 30 dicembre 1951, con il quale veniva bandito un pubblico concorso per titoli ed esami, a posti di sanitari condotti vacanti nella provincia di Perugia al 30 novembre 1951;

Visto il proprio decreto n. 21497-Div. San., con il quale venivano ammessi al predetto concorso centoquarantanove medici veterinari aspiranti;

Esaminati i verbali dei lavori svolti dalla Commissione giudicatrice costituita dall'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, con decreto n. 20455.2/11972 in data 30 ottobre 1951, e la graduatoria dei concorrenti idonei dalla medesima Commissione formulata, a conclusione dei lavori il 1º luglio 1952;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei medici veterinari ammessi al 13º concorso a posti di medico veterinario condotto vacanti nella provincia di Perugia al 30 novembre 1951, dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice:

1. Berarducci Carlo di Roberto	. . .	punti	65,241
2. Ottavi Mario di Bixio	. . .	»	64,676
3. Leonori Igino fu Tommaso	. . .	»	61,897
4. Migliorati Vittorio fu Luigi	. . .	»	61,692
5. Aisa Elio di Giovanni	. . .	»	61,231
6. Marinangeli Carlo di Nicola	. . .	»	59,076
7. Rossi Furio Bruno di Giuseppe	. . .	»	57,492
8. Della Vedova Mario fu Giacomo	. . .	»	57,455

9. Giovagnoli Egidio di Virgilio	. . .	punti	56,013
10. Siena Biagio fu Sante	. . .	»	54,945
11. Franceschelli Alberto di Francesco	. . .	»	54,231
12. Pieracci Pierino di Guglielmo	. . .	»	52,350
13. Nazionali Corrado di Settimio	. . .	»	52,075
14. Cardelli Aldo di Antonio	. . .	»	50,083
15. Crescenzi Mario di Alcibiade	. . .	»	49,841
16. Boldrini Nello fu Giuseppe	. . .	»	49,679
17. Tardioi Alfonso di Angelo	. . .	»	49,058
18. Trombettoni Fausto di Rettiero	. . .	»	48,708
19. Rosati Fulvio fu Pacifico	. . .	»	48,350
20. Vivarelli Bruno fu Pietro	. . .	»	47,575
21. Bibi Bernardino fu Augustino	. . .	»	46,679
22. Farneti Mario fu Napoleone	. . .	»	46,583
23. Castellani Angelo di Domenico	. . .	»	46,454
24. Trombettoni Virgilio di Giosuè	. . .	»	46,288
25. Tambella Gildo di Adolfo	. . .	»	45,932
26. Giri Francesco di Domenico	. . .	»	45,850
27. Massaroni Antonio fu Alfredo	. . .	»	45,716
28. Calvi Athos di Ameto	. . .	»	45,727
29. Orsini Federici Cesare di Egino	. . .	»	45,627
30. Mazzoleni Mario fu Angelo	. . .	»	45,516
31. Conte Nicola fu Nicola	. . .	»	45,194
32. Dal Monte Savino di Quinto	. . .	»	44,575
33. Badiali Bruno di Augusto	. . .	»	44,570
34. Sabbatino Domenico di Ciro	. . .	»	43,537
35. Renieri Giuseppe di Vittorio	. . .	»	42,829
36. Lemmi Antonio di Giulio	. . .	»	42,794
37. Benedetti Corrado di Ercole	. . .	»	42,251
38. Pacifici Lodovico di Evandro	. . .	»	41,716
39. Tibaldi Tonino di Enrico	. . .	»	41,129
40. Crisanti Giovanni fu Luigi	. . .	»	41,000
41. Menconi Ruggero di Marino	. . .	»	39,209
42. Ferrini Alessandro di Adelino	. . .	»	38,633
43. Trona Umberto di Giovanni	. . .	»	38,587
44. Racioppi Senatro di Rocco	. . .	»	38,233
45. Pozzer Antonio di Giuseppe	. . .	»	38,075
46. Sedita Francesco di Antonio	. . .	»	37,083
47. Giuliani Antonio di Gennaro	. . .	»	35,810

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi nell'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Foligno, Corciano, Deruta, Bevagna, Valfabbrica e Citerna.

Perugia, addì 12 luglio 1952

Il prefetto: RIZZO

(3750)

PREFETTURA DI CALTANISSETTA**Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Caltanissetta****IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA**

Visto il proprio decreto n. 41958 in data 16 gennaio 1952, relativo all'assegnazione di otto sedi ai vincitori del concorso per i posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Caltanissetta al 30 novembre 1946;

Ritenuto che si è resa vacante la sede della condotta veterinaria del comune di Sutera;

Ritenuto che il dott. Graci Arcangelo di Cataldo, successivo graduato, appositamente interpellato, ha dichiarato di accettare tale sede;

Viste le disposizioni di cui al regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Al dott. Graci Arcangelo di Cataldo viene assegnata la condotta veterinaria del comune di Sutera.

Il presente decreto verrà pubblicato agli effetti di legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « *Gazzetta Ufficiale* » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Caltanissetta nonchè in quello dei Comuni per i quali fu esperito il concorso descritto in epigrafe.

Caltanissetta, addì 19 luglio 1952

p. Il prefetto: SPATAZZA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Visto il proprio decreto n. 41958 in data 16 gennaio 1952, relativo all'assegnazione di otto sedi ai vincitori del concorso per i posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Caltanissetta al 30 novembre 1946;

Ritenuto che si è resa vacante la sede della condotta veterinaria del comune di Valledlunga;

Ritenuto che il dott. Cognata Carlo di Salvatore, successivo graduato, appositamente interpellato, ha dichiarato di accettare tale sede;

Viste le disposizioni di cui al regolamento sui concorsi sanitari approvate con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Al dott. Cognata Carlo di Salvatore viene assegnata la condotta veterinaria del comune di Valledlunga.

Il presente decreto verrà pubblicato agli effetti di legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « *Gazzetta Ufficiale* » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Caltanissetta nonché in quello dei Comuni per i quali fu esperito il concorso descritto in epigrafe.

Caltanissetta, addì 23 luglio 1952

p. Il prefetto: SPATAZZA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Visto il proprio decreto n. 41958 in data 16 gennaio 1952, relativo all'assegnazione di otto sedi ai vincitori del concorso per i posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Caltanissetta al 30 novembre 1946;

Ritenuto che si è resa vacante la sede della condotta veterinaria del comune di Serradifalco;

Ritenuto che il dott. Vasapolli Francesco fu Antonino, successivo graduato, appositamente interpellato, ha dichiarato di accettare tale sede;

Viste le disposizioni di cui al regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Al dott. Vasapolli Francesco fu Antonino viene assegnata la condotta veterinaria del comune di Serradifalco.

Il presente decreto verrà pubblicato agli effetti di legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « *Gazzetta Ufficiale* » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Caltanissetta nonché in quello dei Comuni per i quali fu esperito il concorso descritto in epigrafe.

Caltanissetta, addì 23 luglio 1952

p. Il prefetto: SPATAZZA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Visto il proprio decreto n. 41958 in data 16 gennaio 1952, relativo all'assegnazione di otto sedi ai vincitori del concorso per i posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Caltanissetta al 30 novembre 1946;

Ritenuto che si è resa vacante la sede della condotta veterinaria del comune di Villalba;

Ritenuto che il dott. Parolini Sergio di Quirino, successivo graduato, appositamente interpellato, ha dichiarato di accettare tale sede;

Viste le disposizioni di cui al regolamento sui concorsi sanitari, approvate con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Al dott. Parolini Sergio di Quirino viene assegnata la condotta veterinaria del comune di Villalba.

Il presente decreto verrà pubblicato agli effetti di legge nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « *Gazzetta Ufficiale* » della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Caltanissetta nonché in quello dei Comuni per i quali fu esperito il concorso descritto in epigrafe.

Caltanissetta, addì 24 luglio 1952

p. Il prefetto: SPATAZZA

(3711)

PREFETTURA DI POTENZA**Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza****IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI POTENZA**

Visto il decreto prefettizio n. 12981 San. vet., del 5 giugno 1950, col quale fu bandito pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di tre posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice;

Ritenuto che detta Commissione ha proceduto all'espletamento del concorso ed alla formazione della graduatoria in conformità delle vigenti disposizioni di legge;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale del concorso di cui alle premesse:

1. Santarsiero Vito	punti	55,890	su 100
2. De Masellis Giovanni	"	49,83	"
3. Borghetti Ugo	"	49,505	"
4. Toscano Vincenzo	"	49,117	"
5. Di Pietro Modestino	"	48,957	"
6. Racioppi Senatro	"	47,684	"
7. Licursi Mario	"	47,642	"
8. De China Teodoro	"	47,13	"
9. Palamone Francesco	"	45,683	"
10. Scioscia Carmine	"	45,574	"
11. Formica Filippo	"	42,892	"
12. Lombardi Antonio	"	41,70	"
13. Marcogliese Francesco	"	38,100	"

Il presente decreto sarà pubblicato nei termini di legge.

Potenza, addì 14 luglio 1952

p. Il prefetto: ZOTTA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Visto il proprio decreto pari data n. 18403 San. vet., con il quale viene approvata la graduatoria generale del concorso per il conferimento di tre posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949, bandito con decreto prefettizio n. 12981 San. vet., del 5 giugno 1950;

Viste le domande dei candidati e le sedi richieste in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati risultati idonei al concorso di cui alle premesse sono dichiarati vincitori delle sedi a lato di ciascuno indicate:

- 1) Santarsiero dott. Vito fu Angelo: Montemurro ed uniti;
- 2) De Masellis dott. Giovanni di Giuseppe: Trivigno ed uniti;
- 3) Borghetti dott. Ugo di Tommaso: Grumento Nova.

Il presente decreto sarà pubblicato a termini di legge.

I sindaci ed i presidenti dei Consorzi veterinari interessati sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Potenza, addì 14 luglio 1952

p. Il prefetto: ZOTTA

(3529)

PREFETTURA DI SAVONA**Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Savona****IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

Visto il proprio precedente decreto n. 8781 in data 12 gennaio 1952, con il quale si provvedeva a porre a pubblico concorso le sedi ostetriche vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Viste le risultanze dei verbali della Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visto l'art. 55 del decreto legge 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la sottoriportata graduatoria delle candidate risultate idonee:

	punti	su	100
1. Graneris Adriana	64,593	su	100
2. Zecca Pia	63,375		
3. Rosso Felicità	63,187		
4. Alessandria Rosa	59,562		
5. Peluffo Giuseppina	55,000		
6. Castelletto Maria	54,000		
7. Anselmi Margherita	53,750		
8. Bergéro Ines	53,625		
9. Parodi Rosa	53,125		
10. Schenone Alba	51,625		
11. Fenoglio Domenica	51,500		
12. Filippi Giovanna	50,500		
13. Deriu Maria	50,500		
14. Leoni Carolina	50,250		
15. Gatti Maria	50,250		
16. Parodi Lorenzina	49,531		
17. Bovio Angela	49,375		
18. Besio Giovanna	48,125		
19. Poggesi Assunta	46,593		
20. Moro Alessandrina	44,971		
21. Core Matilde	44,375		
22. Fia Maria	44,250		
23. Meistro Maria	42,875		
24. Camoirano Maria	42,500		
25. Raffaelli Anita	41,750		
26. Teppa Anna	41,437		
27. Ricciardi Ivana	38,750		
28. Spotorno Caterina	38,625		
29. Tallone Maria	37,500		

Savona, addì 12 luglio 1952.

Il prefetto: MARCONCINI

II. PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Visto il proprio precedente decreto di pari numero e data, con il quale veniva approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1951:

Viste le sedi indicate preferenzialmente dalle candidate nelle loro domande di ammissione al concorso stesso;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le candidate sottoelencate sono dichiarate vincitrici delle sedi a fianco di ciascun nominativo indicate:

1. Graneris Adriana Vado Ligare;
2. Zecca Pia: Pallare-Malfare-Bornida.

Savona, addì 12 luglio 1952.

Il prefetto: MARCONCINI

(3689)

PREFETTURA DI CUNEO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 22 febbraio 1952, n. 10908, con i quali è stata approvata la graduatoria delle idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1949 e sono state designate le vincitrici dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che le condotte ostetriche di Gorzegno, Rossana, Limone Piemonte, Bastia Mondovì sono rimaste vacanti di titolare per la rinuncia o l'opzione per altra sede delle rispettive vincitrici precedentemente designate e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tali posti;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione delle concorrenti interpellate per l'assegnazione delle sedi suindicate;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti ostetriche idonee al concorso suindicato, sono dichiarate vincitrici delle condotte ostetriche a fianco di ciascuna di esse indicate:

- 1) Accordi Erminia: condotta consorziale di Gorzegno-Levice;
- 2) Alberici Anna: condotta comunale di Rossana;
- 3) Soria Caterina: condotta comunale di Limone Piemonte;
- 4) Boetti Fiorina: condotta consorziale di Bastia Mondovì, Cigliè, Roccacigliè.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunci legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati, le cui Amministrazioni, scaduto il predetto termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina dei nuovi titolari.

Cuneo, addì 25 luglio 1952

Il prefetto: JOANNIN

(3794)

PREFETTURA DI MACERATA

Graduatoria del concorso al posto di veterinario capo direttore del pubblico macello del comune di Macerata

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il decreto prefettizio in data 5 settembre 1950, n. 25093, con il quale è stato bandito il pubblico concorso per titoli e per esami per il conferimento del posto di veterinario capo, direttore del pubblico macello del comune di Macerata;

Vista la graduatoria compilata dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 20441.2/13870 del 5 luglio 1951;

Visti gli articoli 23, 55, 65 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, nonché il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la graduatoria del pubblico concorso, di cui alle premesse, con un unico concorrente dichiarato idoneo in persona del dott. Castellucci Italo, con punti 130,03 su 200.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunci legali della provincia di Macerata nonché pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'Albo di questa prefettura e del comune di Macerata.

Macerata, addì 11 luglio 1952

Il prefetto: CARELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio decreto, pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria del pubblico concorso, per titoli e per esami, al posto di veterinario capo, direttore del pubblico macello del comune di Macerata, bandito con decreto prefettizio 5 settembre 1950, n. 25093;

Visti gli articoli 23, 55, 65 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, nonché il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Il dott. Castellucci Italo, unico concorrente risultato idoneo nel pubblico concorso, di cui alle premesse, è dichiarato vincitore del posto di veterinario capo, direttore del pubblico macello del comune di Macerata.

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunci legali della provincia di Macerata nonché pubblicato, per otto giorni consecutivi, negli albi di questa prefettura e del comune di Macerata.

Macerata, addì 11 luglio 1952

Il prefetto: CARELLI

(3751)

PREFETTURA DI ANCONA**Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ancona****IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA**

Veduto il proprio decreto in data 10 maggio 1952, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti alla data del 30 novembre 1949 alle vincitrici del concorso bandito con il decreto n. 19862 del 20 luglio 1950;

Veduta la graduatoria generale approvata con proprio decreto n. 16443 del 10 maggio 1952;

Veduta la nota in data 14 luglio 1952, con la quale l'ostetrica Legramante Giulia ha dichiarato di rinunciare al posto della 2ª condotta ostetrica di Sassoferrato;

Ritenuto che l'ostetrica Ferroni Barbara ha diritto alla nomina al posto della condotta ostetrica di Sassoferrato in base all'ordine di graduatoria, alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinunce delle condotte che la precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Ferroni Barbara è assegnata alla condotta ostetrica (seconda) di Sassoferrato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, nel Foglio annunci legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 13 luglio 1952

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduto il proprio decreto in data 10 maggio 1952, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti alla data del 30 novembre 1949 alle vincitrici del concorso bandito con il decreto n. 19862 del 20 luglio 1950;

Veduta la graduatoria generale approvata con proprio decreto n. 16443 del 10 maggio 1952;

Veduta la nota in data 11 luglio 1952, con la quale l'ostetrica Vici Maria ha dichiarato di rinunciare alla nomina al posto della condotta ostetrica di Loretello di Arcevia;

Ritenuto che l'ostetrica Legramante Giulia ha diritto alla nomina al posto della condotta ostetrica di Loretello di Arcevia in base all'ordine di graduatoria, alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinunce delle candidate che la precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Legramante Giulia è assegnata alla condotta ostetrica di Loretello di Arcevia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, nel Foglio annunci legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 13 luglio 1952

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduto il proprio decreto in data 10 maggio 1952, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti alla data del 30 novembre 1949 alle vincitrici del concorso bandito con il decreto n. 19862 del 20 luglio 1950;

Veduta la graduatoria generale approvata con proprio decreto n. 16443 del 10 maggio 1952;

Veduta la nota in data luglio 1952, con la quale l'ostetrica Legramante Giulia ha dichiarato di rinunciare alla nomina al posto della condotta ostetrica di Avacelli di Arcevia;

Ritenuto che l'ostetrica Mariotti Agnese ha diritto alla nomina al posto della condotta ostetrica di Avacelli di Arcevia in base all'ordine di graduatoria, alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinunce delle candidate che la precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Mariotti Agnese è assegnata alla condotta di Avacelli di Arcevia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, nel Foglio annunci legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 13 luglio 1952

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduto il proprio decreto in data 10 maggio 1952, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche vacanti alla data del 30 novembre 1949 alle vincitrici del concorso bandito con il decreto n. 19862 del 20 luglio 1950;

Veduta la graduatoria generale approvata con proprio decreto n. 16443 del 10 maggio 1952;

Veduta la nota in data 14 luglio 1952, con la quale l'ostetrica Paoletti Leda ha dichiarato di rinunciare al posto della condotta ostetrica di Albacina (Fabriano);

Ritenuto che l'ostetrica Farroni Maria ha diritto alla nomina al posto della condotta ostetrica di Albacina in base all'ordine di graduatoria, alla indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinunce delle candidate che la precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Farroni Maria è assegnata alla condotta ostetrica di Albacina di Fabriano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, nel Foglio annunci legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 14 luglio 1952

Il prefetto: DONADU

(3843)

PREFETTURA DI FORLÌ**Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì****IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLÌ**

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forlì di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;

Vista la rinuncia del dott. Bertini Dino per la sede di Rimini Corpòlo;

Ritenuto doversi dichiarare vincitore della sede suddetta il candidato dichiarato idoneo che segue nella graduatoria i rinunciatari;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Bonetti Cesare è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa per la sede di Rimini Corpòlo.

Forlì, addì 23 luglio 1952

Il prefetto: QUERCI

(3691)